



Soroptimist International d'Italia

A global voice for women

WEBINAR – 05.02.2021 ore 18.00

Incontro del Comitato Consulte e Pari Opportunità, le Socie Referenti il Comitato Consulte e Pari Opportunità di Club, la Responsabile dell'Advocacy per la Federazione Europea S.I.

Tunia Gentili
Daniela Farone
Giuseppina Mazzocca

WBC!



Soroptimist International d'Italia

A global voice for women

Art. 29 Regolamento di Unione (agg.to Maggio 2019)

Le Funzioni del Comitato Coordinamento Partecipazione Consulte femminili e Pari Opportunità ed il ruolo delle Referenti di incarico nei Club

REGOLAMENTO DI UNIONE ANTE 121° CND DI PALERMO

Art. 25 - Individuazione dei Comitati, della Programme Director e Assistant Programme Director

Nell'ambito dell'Unione Nazionale, in conformità dell'articolo X, sez. 1 e 6 dello Statuto di Unione, i Comitati Tecnici Permanenti sono i seguenti: 1) Estensione; 2) Finanze; 3) Statuti e Regolamenti; **4) Coordinamento partecipazione consulte femminili.** Vi sono una Programme Director e una Assistant Programme Director.

Art. 29 - Funzioni del Comitato Consulte

Il Comitato di Coordinamento Partecipazione Consulte ha il compito:

- di raccogliere e di sintetizzare le relazioni pervenute dalle Corrispondenti a livello di Club sull'attività svolta nelle rispettive Consulte;
- di portare gli argomenti a conoscenza del Comitato di Presidenza, tenendolo informato sulla situazione generale e particolare desunta dalle comunicazioni.



PROPOSTA AL 121° CND di PALERMO

Ai sensi dell'art. X, sez. 6 dello Statuto di Unione e dell'art. 59 del regolamento di Unione, si propone la modifica dell'art. 25 del Regolamento di Unione come segue.

Art. 25. Individuazione dei Comitati, della Programme Director e Assistant Programme Director

Nell'ambito dell'Unione Nazionale, in conformità dell'articolo X, sez. 1 e 6 dello Statuto di Unione, i Comitati Tecnici Permanenti sono i seguenti:

- 1) Estensione;
- 2) Finanze;
- 3) Statuti e Regolamenti;
- 4) ***Coordinamento Partecipazione Consulte femminili e Pari Opportunità.***



Una definizione mobile

Pari opportunità: principio di uguaglianza liberale = “fornire pari chance di accesso e fruizione” a soggetti in diversa condizione iniziale (“svantaggio competitivo”).

- Uguaglianza dei punti di partenza
- Uguaglianza degli esiti

A livello europeo è principio di carattere generale le cui componenti sono il divieto di qualsiasi discriminazione e la parità tra uomini e donne. Tale principio è applicabile in tutti i campi, nella vita economica, sociale, culturale e familiare.

Partecipazione equilibrata alla vita economica, sociale e politica, resa possibile dall'assenza di barriere e dalla offerta, a tutti, delle stesse opportunità di accesso, fruizione e partecipazione.



«....Under 2030....»

Obiettivo 5:

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Mentre il mondo ha fatto progressi nella parità di genere e nell'emancipazione delle donne attraverso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (tra cui la parità di accesso all'istruzione primaria per ragazzi e ragazze), donne e ragazze continuano a subire discriminazioni e violenze in ogni parte del mondo.

La parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace.

Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera.



Le parole chiave delle pari opportunità

- Pari trattamento
- Principio di non discriminazione
- Elementi di realizzazione delle condizioni di pari accesso e fruizione
 - Lotta alla segregazione nel mdl
 - Lotta agli stereotipi di genere
 - Conciliazione vita / lavoro
 - Equa rappresentanza
 - Empowerment

Cfr. Commissione Europea, “100 parole per la parità. Glossario dei termini sulla parità tra le donne e gli uomini” a cura della Direzione Generale “Occupazionale, Relazioni Industriali e Affari Sociali”



Soroptimist International d'Italia

A global voice for women



2019 / 2021

PROPOSTA AL 121° CND di PALERMO

Si propone la sostituzione del testo corrente dell'art. 29 del Regolamento di Unione come segue.

Art. 29 - Funzioni del Comitato Coordinamento Partecipazione Consulte femminili e Pari Opportunità.

Il Comitato Coordinamento Partecipazione Consulte femminili e Pari Opportunità ha il compito di:

- elaborare proposte di intervento volte a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale, che costituiscono discriminazione diretta o indiretta di genere;
- promuovere e svolgere, su richiesta del Comitato di Presidenza, indagini e ricerche sui percorsi della identità e della condizione femminile;
- monitorare e verificare i risultati delle azioni e dei progetti realizzati dai Club e riferirne al Comitato di Presidenza.



Nuova rimodulazione per un approccio integrato di azioni

Il Comitato Pari opportunità (già precedentemente definito Comitato Consulte) ha il compito di:

- Promuovere azioni positive a favore delle donne, la leadership femminile e il diversity management;
- Promuovere la parità dei diritti, combattendo la discriminazione nella vita pubblica e privata, con particolare riferimento all'accesso alle carriere e alla parità di retribuzione;
- Promuovere azioni per contrastare la violenza di genere;
- Monitorare e incrementare le azioni delle socie, e non, impegnate nei comitati di pari opportunità, compresi quelli degli ordini professionali;
- Portare a conoscenza del comitato di Presidenza il lavoro svolto e i risultati raggiunti.



Nuova rimodulazione per un approccio integrato di azioni

Le politiche italiane per la promozione delle pari opportunità di genere sul lavoro sono portate avanti grazie all'attività del Comitato nazionale di parità, della Consigliera nazionale di parità e della Rete delle Consigliere di parità. Le consigliere di parità agiscono entro le amministrazioni nazionali, regionali e provinciali, con compiti di controllo, ma anche di promozione di buone prassi.

Tra gli obiettivi individuati dal Comitato c'è la rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono la realizzazione di un'effettiva parità di genere, garantendo un'adeguata rappresentanza femminile anche in quei settori dove le donne sono tradizionalmente sottorappresentate. Nella consapevolezza che le politiche di pari opportunità devono agire sull'organizzazione del lavoro, favorendo un equilibrio tra responsabilità familiari e professionali.



IL RUOLO DELLE REFERENTI

- Lo schema di organigramma di ogni Club prevede la nomina della «Corrispondente Partecipazione Consulte e Pari Opportunità»
- E' importante che ogni Club designi una sua Corrispondente

Con le referenti è necessario fare “rete”. L'attività comune deve essere orientata al mantenimento di relazioni collaborative, scambio, condivisione e mutuo sostegno finalizzate direttamente alla realizzazione di un disegno progettuale definito nei suoi obiettivi e indirettamente nel rafforzamento e nello sviluppo della rete stessa.

